



COMUNE DI MONSUMMANO TERME
PROVINCIA DI PISTOIA

SETTORE GESTIONE RISORSE, PERSONE, AZIENDE E TERRITORIO
FP - ENTRATE TRIBUTARIE

DETERMINAZIONE

N. 231 del 30/04/2024

Oggetto: Affidamento in concessione del Servizio di accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e delle pubbliche affissioni e del canone mercatale – Decisione a contrarre

Il sottoscritto Antonio Pileggi, Dirigente del “Settore Gestione Risorse, Persone, Aziende e Territorio”

VISTI:

- l'art.1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'istituzione, da parte dei comuni, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art.1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, contenenti la disciplina del canone di cui al comma 816 sopracitato;
- l'art. 1, comma 847, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha abrogato i capi I e II del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e degli articoli 62 e 63 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni;

PREMESSO che:

con determinazione dirigenziale n. 883 del 28/12/2016 veniva disposta l'aggiudicazione definitiva in favore della ditta I.C.A. S.P.A., con sede legale in Roma Via di Novella per l'affidamento in concessione dei servizi di accertamento e riscossione dell'Imposta comunale sulla Pubblicità, dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni e del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, per il periodo 01/01/2017 – 31/12/2021 e che in data 05/06/2017 è stato stipulato il contratto di cui al Rep. 832;

SOTTOLINEATO che, con determina n. 401 del 16/07/2021, è stata approvata una rinegoziazione del contratto sopracitato, come previsto dalla normativa nazionale, a seguito dell'emergenza da COVID 19, la cui scadenza era il 31/12/2023;

PRESO ATTO che, con determina n. 831 del 19/12/2023, in accordo con la ditta ICA SPA, nelle more della procedura di gara, è stata disposta una proroga tecnica del contratto in essere fino alla data del 30/06/2024;

CONSIDERATO che:

- questa Amministrazione, per gestire il servizio di accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e delle pubbliche affissioni e del canone mercatale, ritiene maggiormente conveniente, sotto il profilo economico e funzionale, mantenere l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i., in relazione alla necessità della dotazione di risorse umane e strumentali necessarie per l'organizzazione e gestione del servizio;
- l'affidamento in concessione del suddetto servizio è già stato previsto nel “Programma triennale degli acquisti dei servizi e delle forniture 2024/2026” - “annualità 2024” - Codice Unico di Intervento (CUI) **81004760476220240003**, approvato con delibera di C.C. n.10 del 09/04/2024;

EVIDENZIATA, pertanto, la necessità di dover prevedere una nuova modalità di scelta del contraente finalizzata all'individuazione di un nuovo aggiudicatario per l'affidamento della gestione del Canone Unico Patrimoniale e del Canone Mercatale, per la durata di anni 3 (tre) prorogabile per altri 2 (due), mediante procedura di gara d'appalto, aggiudicata con il sistema della procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. e), del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione di operatori economici preselezionati a seguito di pubblicazione di avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse da aggiudicarsi con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 108, c. 1, del Codice dei Contratti;

RICHIAMATO l'art.1, comma 450, l. 296/2006, con particolare riferimento alla parte in cui dispone che “[...] fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [...] ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RILEVATO CHE:

- l'art. 63 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di ricorrere alle centrali di committenza;
- l'art. 1, comma 88, della L. 56/2014, in combinato disposto con l'art. 62 del D. Lgs. 36/2023, prevedono la possibilità per le Province di istituire le Stazioni Uniche Appaltanti di cui possono avvalersi i Comuni ed altri Enti, assicurando, attraverso una struttura altamente qualificata, una maggiore professionalità e quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva, che permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici, consentendo un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali);
- la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia veniva istituita con funzioni di centrale di committenza, previa delega di funzione da parte dell'Ente aderente, relativamente alle procedure di appalto finalizzate alla acquisizione di lavori, servizi e forniture, secondo le modalità specificate nell'apposita Convenzione regolante i rapporti tra la Provincia stessa e l'Ente aderente, presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) e dalla stessa riconosciuta col codice AUSA 0000156907, ai sensi dell'art. 33 ter del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito, con modificazioni, con legge 221/2012;
- con deliberazione C.C. n. 17 del 03.04.2017, veniva approvata la “Convenzione per l'adesione del Comune di Monsummano Terme alla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Pistoia, quale Centrale di Committenza, adesione rinnovata con successive deliberazioni C.C. n. 2 del 20.03.2018 e n. 6 del 13/02/2021;
- a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”, la convenzione veniva nuovamente modificata ed integrata con deliberazione C.C. n. 41 del 31/07/2023, al fine di adeguare il testo dell'accordo alle modifiche sopravvenute alla disciplina di settore, ai sensi dell'art. 1, comma 88, della L. 56/2014, in combinato disposto con l'art. 62 del D.lgs. 36/2023;

- la convenzione è stata sottoscritta in data 29/08/2023 ed acquisita al protocollo generale dell'Ente con n. 19850/2023;
- in virtù della predetta convenzione, la SUA della Provincia di Pistoia è delegata a curare, per conto del Comune di Monsummano Terme, tutte le attività della procedura di gara volte a reperire il soggetto aggiudicatario dei servizi di cui trattasi, dal momento della predisposizione della lex specialis di gara fino all'aggiudicazione, a seguito di espletamento delle dovute verifiche sull'aggiudicatario ai sensi di legge;

DATO ATTO che dal 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici e delle procedure elettroniche nelle gare d'appalto e da questa data tutte le "comunicazioni e gli scambi di informazioni" inerenti le procedure di affidamento di appalti pubblici devono svolgersi – salvo alcune eccezioni – in formato interamente elettronico;

VISTO l'articolo 25 del D. Lgs. 36/2023 concernente le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, gli obblighi di comunicazione informatica possono dirsi adempiuti utilizzando le piattaforme elettroniche di negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 del richiamato Codice e nello specifico, in applicazione del detto art. 26 c. 3 *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma"*;

DATO ATTO che:

- la Regione Toscana, ai sensi della L. R. n. 38/2007, ha istituito un Sistema Telematico di Acquisizione (START), che funge da piattaforma informatica per lo svolgimento di gare telematiche;
- la SUA della Provincia di Pistoia è registrata sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) come Stazione Appaltante e che mediante tale sistema telematico è possibile procedere all'affidamento della procedura in oggetto;

VISTE le norme tecniche di funzionamento del "Sistema telematico acquisti regionale della Toscana - START", consultabile all'indirizzo <https://start.toscana.it>, approvate con Decreto Dirigenziale n. 3631 del 06.08.2015;

DATO ATTO che:

- l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- ai sensi dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipula di un contratto per l'affidamento della gestione del Canone Unico Patrimoniale e del Canone Mercatale;
 - l'affidamento avrà durata di tre anni (3) prorogabili di 2 anni (2) a decorrere dalla data di stipula del contratto, durante il quale il Concessionario dovrà garantire il servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni, su richiesta dell'Amministrazione appaltante e che per la gestione del servizio il Concessionario corrisponda al Comune un minimo annuo garantito;
 - stabilire che i concorrenti siano in possesso, tra gli altri requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, di aver gestito con regolarità e puntualità, senza essere incorsi in contestazioni per inadempienze, nell'ultimo quinquennio, servizi identici a quelli messi a bando per almeno dieci comuni di popolazione pari o superiore a quello del Comune di Monsummano Terme (abitanti n.20941 al 1 dicembre 2023). I servizi di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche si considerano identici alla gestione del Canone Unico Patrimoniale e Mercatale e pubbliche affissioni;
 - che ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, non è necessaria l'aggiudicazione in lotti;
 - prevedere tra gli elementi tecnici utili ai fini della valutazione dell'offerta:

- Modalità di gestione del servizio (staff di personale da impiegare per la gestione del pagamento, organizzazione del ricevimento dell'utenza, modulistica utilizzata e modalità di pagamento, gestione del contenzioso tributario);
- Iniziative e progetti di recupero dell'evasione;
- Programma fornitura, manutenzione e sostituzione degli impianti esistenti;

CONSIDERATO che si rende pertanto necessario dare attuazione a quanto premesso attivando la procedura di gara al fine di individuare un concessionario per lo svolgimento del servizio di gestione ordinaria, accertamento, liquidazione e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, compresa la materiale gestione del servizio affissioni e la gestione degli impianti;

VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 che attribuendo agli enti locali la potestà regolamentare riguardante la gestione delle proprie entrate dispone che le attività di riscossione ed accertamento siano affidate nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;
- l'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997 che prevede l'istituzione, presso il Ministero delle Finanze, dell'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle entrate comunali;

PRECISATO che:

- il fine che si intende perseguire con la stipula del contratto è individuato nella necessità di assicurare il regolare svolgimento del servizio di accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e delle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti, la gestione e la manutenzione degli impianti su tutto il territorio del Comune di Monsummano Terme, in modo regolare e continuativo;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento mediante concessione del **“Servizio di accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e delle pubbliche affissioni e del canone mercatale canone patrimoniale, compresa la materiale affissione dei manifesti e la gestione e manutenzione degli impianti”**, così come previsto ne l Capitolato speciale di concessione che regolerà l'affidamento, definendo le specifiche tecniche di svolgimento del servizio, il valore stimato della concessione e le prestazioni richieste;
- la durata del contratto è fissata in n. 3 (tre) anni prorogabile di n. 2 (due), con facoltà dell'Amministrazione Comunale di prorogarlo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del nuovo operatore economico che sarà chiamato a svolgere il servizio e comunque per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi dalla scadenza contrattuale;
- l'appalto sarà aggiudicato con il sistema della procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, c.1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023, con la consultazione di operatori economici preselezionati a seguito di pubblicazione di avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse ed aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- l'importo complessivo presunto dell'appalto è di Euro 243.000,00 oltre IVA e quindi per un importo complessivo pari ad € 296.460,00;
- è prevista la corresponsione da parte del concessionario di un minimo garantito posto a base di gara pari ad Euro 170.000,00 al lordo dell'aggio, a favore del Comune;
- i requisiti di partecipazione ed i mezzi di prova sono indicati negli atti di gara ed in particolare nell'allegato **B**, facente parte integrante della presente determina;
- i criteri di valutazione delle offerte e modalità di attribuzione dei punteggi, sono indicati negli atti di gara ed in particolare nell'allegato **C**, facente parte integrante della presente determina;
- la forma del contratto è l'atto in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante dell'Amministrazione Comunale;
- i termini, le modalità, le condizioni e le clausole essenziali del servizio in oggetto sono contenute nel Capitolato (allegato **A**) e negli ulteriori documenti facenti parte dell'affidamento, da approvare con la presente determinazione;
- il corrispettivo si intende comprensivo di tutte le obbligazioni e gli oneri a carico dell'aggiudicatario previsti dal presente capitolato e dagli atti di gara. Il valore definitivo del servizio sarà determinato dal ribasso offerto in sede di gara dall'affidatario del servizio;

- per la natura del servizio in oggetto e le modalità di svolgimento del contratto, non sono previsti particolari rischi ai fini della sicurezza, rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'operatore economico, dunque non è necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) e, pertanto, il relativo costo specifico per la sicurezza è pari a 0 (zero);
- ai sensi dell'art. 41 comma 13 del D.Lgs. 36/2023 il costo della manodopera è quantificato in Euro 73.000,00, calcolato in via indicativa sull'importo totale a base, precisando che gli oneri di sicurezza non sono soggetti a ribasso;
- il C.C.N.L. di riferimento è quello del commercio per i dipendenti del terziario distribuzione e dei servizi.

EVIDENZIATO che:

- la gestione del Canone Unico Patrimoniale ed del Canone Mercatale, istituito con la Lg. 160/2019, non può essere interrotta, ma ne deve essere garantita la continuità;
- l'importo posto a base di gara è calcolato sulla base di quanto si prevede di incassare nel periodo oggetto del contratto;

RITENUTO, pertanto, dover procedere all'approvazione della documentazione di gara, allegata alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale:

1. Allegato A - Capitolato d'oneri per la gestione in concessione del servizio di, accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, delle pubbliche affissioni e del canone "mercatale" di cui alla Legge 160/2019;
2. Allegato B - Requisiti di partecipazione e mezzi di prova;
3. Allegato C - Criteri di valutazione delle offerte e modalità di attribuzione dei punteggi;
4. Allegato D – Modello Offerta Economica;
5. Allegato E – Elenco impianti pubbliche affissioni;

RILEVATO che le prestazioni oggetto delle presente procedura di affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore segnatamente al di sotto dalla soglia comunitaria, in combinazione con la distanza dell'ubicazione del luogo di esecuzione dei servizi da eventuali portatori di un tale interesse;

RITENUTO, pertanto, opportuno, dover provvedere a dare mandato alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Pistoia, con sede in Piazza S. Leone 1 - 51100 – Pistoia, in funzione di centrale di committenza, per l'espletamento della procedura di gara in oggetto;

PRECISATO che, comunque, alla valutazione delle offerte pervenute nel rispetto delle modalità operative prescritte dalla piattaforma, trattandosi di scelta del contraente con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, provvederà apposita commissione giudicatrice, nominata successivamente al termine di scadenza stabilito per la presentazione delle offerte medesime;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 11 della predetta convenzione, relativamente ai "Costi del servizio contribuito degli Enti aderenti." si dispone quanto segue:

- ciascun Ente aderente rimborsa alla Provincia di Pistoia i costi diretti per le procedure di affidamento svolte nell'esclusivo interesse dello stesso come l'importo dovuto per il pagamento del contributo ANAC calcolato sulla base dell'importo del CIG acquisito dalla SUA. L'Ente aderente, in relazione ad ogni singola procedura di gara, è tenuto pertanto a versare alla SUA Provincia di Pistoia, nella fase immediatamente precedente alla pubblicazione della gara, il contributo per l'ANAC per l'acquisizione del CIG;
- per le procedure di affidamento dei servizi e forniture, per appalti di importo, superiore alle soglie stabilite per gli affidamenti diretti e minore o uguale ad € 1.000.000,00 è dovuta alla SUA, da parte degli Enti aderenti, la corresponsione di un contributo in ragione dello 0,75%, a titolo di controprestazione a fronte del servizio prestato e, quindi per la presente procedura di appalto per un importo complessivo pari ad € 1.823,00;
- Il valore dell'appalto viene calcolato secondo quanto stabilito dall'art. 14 c. 4 del Codice e tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara nonché di eventuali premi o pagamenti comunque previsti nella documentazione di gara;

VISTO il Quadro Economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	EURO
A) IMPORTO A BASE D'ASTA	
Importo 3 + 2 a ribasso d'asta	170.000,00
Costo della manodopera	73.000,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	0,00
A) TOTALE A	243.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Iva 22%	53.460,00
Incentivo per servizi e forniture art. 45 D.Lgs. 36/2023	0,00
Spese per gara SUA (rimborso spese, ANAC)	2.073,00
B) TOTALE B	55.533,00
C) TOTALE DA FINANZIARE	298.533,00

DATO ATTO che:

- ai sensi della legge n. 136/2006, al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente intervento, secondo quanto previsto dall'art. 8 della convenzione, dopo l'individuazione del contraente da parte della SUA e la trasmissione della determina di aggiudicazione, l'Ente aderente provvederà a "prendere in carico" il CIG acquisito dalla Stazione Unica Appaltante;
- in attuazione dell'art. 1, commi 66 e 67 della legge n. 266/2005, ai sensi della Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, per la presente procedura di appalto è previsto il pagamento del contributo di € 250,00 che sarà versato anticipatamente alla Provincia di Pistoia;

ATTESO che i costi certi del servizio oggetto del presente affidamento, relativamente alle annualità 2024-2025-2026-2027-2028 da imputarsi al capitolo n. 100 "SPESE RISCOSSIONI TRIBUTI" (Missione 01 - Programma 04 - Titolo I - Macroaggregato 03) troveranno idonea copertura nella successiva programmazione finanziaria ed economica dell'Ente;

DATO ATTO che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è la dott.ssa Michela Torre che si avvarrà del personale amministrativo in forza alla U.O.C. Bilancio e Risorse Umane, Tributi e Partecipate, mentre la direzione dell'esecuzione del contratto afferirà al Funzionario dell'elevata qualificazione Lucia Cambi;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sull'Ordinamento degli enti locali, ed in particolare:

- l'articolo 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'articolo 109, sul conferimento di funzioni dirigenziali;
- l'articolo 183, comma 7, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- l'articolo 192, determinazioni a contrarre e relative procedure;

VISTO il Regolamento di Organizzazione, approvato con deliberazione consiliare N. 85 del 30.7.1996, esecutiva e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di Contabilità, approvato, nel testo vigente, con deliberazione consiliare N. 38 del 28/09/2017;

VISTO lo Statuto Comunale, approvato nel testo vigente e coordinato; con deliberazione consiliare n. 74 del 29.10.2012, esecutiva;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione C.C. N. 71 del 21 dicembre 2023 relativa a: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione - D.U.P.- 2024/2025/2026. Aggiornamento" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione C.C. N. 72 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2025/2026" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione G.C. N. 2 del 04 gennaio 2024 concernente: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G. per il triennio 2024/2025/2026" e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che la presente Determinazione è coerente con il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, nonché con i vigenti atti di indirizzo dell'Amministrazione comunale a carattere generale;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza del medesimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO altresì che, il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica, come previsto dal comma 1, lettera a), punto 2, dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102 del 3 agosto 2009, nonché di quanto previsto dall'art. 183, comma 8 del D.lgs. n. 267/2000 TUEL;

DATO ATTO infine che:

- il presente provvedimento è formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto della procedura;
- il provvedimento è assunto nell'ambito delle proprie competenze;

VISTO il Decreto Sindacale n. 22 del 3 ottobre 2022, con il quale è stata attribuita al sottoscritto la dirigenza del Settore Gestione Risorse, Personale, Aziende e Territorio a decorrere dal 1 ottobre 2022 e fino al termine del corrente mandato amministrativo;

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e che costituiscono parte integrante ed imprescindibile del presente provvedimento:

- 1) di **DARE AVVIO** alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, c.1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione di operatori economici preselezionati a seguito di pubblicazione di avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse, finalizzata all'affidamento della gestione del Canone Unico Patrimoniale e del Canone Mercatale;
- 2) di **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, non è necessaria l'aggiudicazione in lotti;
- 3) di **DARE MANDATO** alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Pistoia, in funzione di centrale di committenza, per l'espletamento della procedura di gara;
- 4) di **PROCEDERE** all'affidamento dei servizi medesimi utilizzando il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, c. 1, del Codice dei Contratti;

5) di **PRECISARE** che, alla valutazione delle offerte pervenute nel rispetto delle modalità operative prescritte dalla piattaforma START, trattandosi di scelta del contraente con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, provvederà apposita commissione giudicatrice, che sarà nominata successivamente al termine di scadenza stabilito per la presentazione delle offerte medesime;

6) di **APPROVARE** la documentazione di gara di seguito riepilogata, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, dando atto che potranno essere apportate le necessarie modifiche non sostanziali:

- Allegato A - Capitolato d'oneri per la gestione in concessione del servizio di accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, delle pubbliche affissioni e del canone "mercatale" di cui alla Legge 160/2019;
- Allegato B - Requisiti di partecipazione e mezzi di prova;
- Allegato C – Criteri di valutazione delle offerte e modalità di attribuzione dei punteggi;
- Allegato D – Modello Offerta Economica;
- Allegato E – Elenco impianti pubbliche affissioni;

7) di **PRECISARE** che l'importo presunto dell'appalto è di Euro 243.000,00 al netto di IVA, per un importo complessivo di Euro 296.460,00;

8) di **RILEVARE** che le prestazioni oggetto delle presente procedura di affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore segnatamente al di sotto dalla soglia comunitaria, in combinazione con la distanza dell'ubicazione del luogo di esecuzione dei servizi da eventuali portatori di un tale interesse;

9) di **STABILIRE** la durata dell'affidamento in complessivi anni 3 (tre), prorogabile per anni 2 (due) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;

10) di **RISERVARSI** l'esercizio di opzione di proroga per ulteriori 180 giorni, nelle more dell'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 120 commi 10 e 11 del D. Lgs. 36/2023;

11) di **PRECISARE** che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è la dott.ssa Michela Torre che si avvarrà del personale amministrativo in forza alla U.O.C. Bilancio e Risorse Umane, tributi e Partecipate, mentre la direzione dell'esecuzione del contratto afferirà all'Istruttore Direttivo Lucia Cambi;

12) di **DARE ATTO** che la gestione del Canone Unico Patrimoniale ed del Canone Mercatale, istituito con la Lg. 160/2019, non può essere interrotta, ma ne deve essere garantita la continuità;

13) di **IMPEGNARE**:

- l'importo di € 250,00 per il pagamento del contributo in favore dell'ANAC che sarà anticipatamente versato dalla SUA, mediante imputazione al Cap. 0410 "SPESE CONTRATTUALI E PER GARE", alla Missione 01 - Programma 02 - Titolo 1 - Macroaggregato 03 (01021.03.0410);
- l'ulteriore importo di € 1.823,00 da liquidare alla SUA, a titolo di controprestazione a fronte del servizio prestato agli Enti, così come quantificato ai sensi art. 11 della convenzione, relativamente ai "Costi del servizio Contributo degli Enti aderenti.", mediante imputazione al Cap. 0410 "SPESE CONTRATTUALI E PER GARE", alla Missione 01 - Programma 02 - Titolo 1 - Macroaggregato 03 (01021.03.0410);

relativi al Bilancio di Previsione 2024-2026, esercizio finanziario corrente 2024, esecutivo, che presentano la prescritta disponibilità

14) di **DARE ATTO** che i costi certi del servizio oggetto del presente affidamento, relativamente alle annualità 2024-2025-2026-2027-2028 da imputarsi al capitolo n. 100 "SPESE RISCOSSIONI TRIBUTI" (Missione 01 - Programma 04 - Titolo I - Macroaggregato 03) troveranno idonea copertura nella successiva programmazione finanziaria ed economica dell'Ente;

15) di **STABILIRE** che all'esito della procedura si provvederà alla stipula di apposito contratto avente ad oggetto la regolamentazione della gestione dei servizi di cui trattasi, secondo le clausole e le disposizioni di cui al capitolato speciale e alle proposte tecniche commerciali ed economiche presentate dalla/e società risultata/e affidataria/e;

16) di **DARE ATTO** di provvedere al pagamento alla SUA della Provincia di Pistoia dell'importo complessivo di € 2.073,00 a titolo di rimborso del contributo all'ANAC e rimborso spese come sopra quantificato, con separato atto amministrativo;

17) di **DARE ATTO** del Quadro Economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	EURO
A) IMPORTO A BASE D'ASTA	
Importo 3 + 2 a ribasso d'asta	170.000,00
Costo della manodopera	73.000,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	0,00
A) TOTALE A	243.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Iva 22%	53.460,00
Incentivo per servizi e forniture art. 45 D.Lgs. 36/2023	0,00
Spese per gara SUA (rimborso spese, ANAC)	2.073,00
B) TOTALE B	55.533,00
C) TOTALE DA FINANZIARE	298.533,00

18) di **ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, co. 1, del d.lgs. n. 267/2000 e dare atto altresì che il presente provvedimento:

19) di **DARE ATTO** che:

- il Codice CUI identificativo della procedura in oggetto relativo al “Programma triennale degli acquisti dei servizi e delle forniture 2024/2026” - “annualità 2024” - è il seguente: **81004760476220240003**, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 09/04/2024;
- il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica, come previsto dal comma 1, lettera a), punto 2, dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102 del 3 agosto 2009, nonché di quanto previsto dall'art. 183, comma 8 del D.lgs. n. 267/2000 TUEL;

20) di **DISPORRE** che tutti gli atti relativi alla presente procedura vengano pubblicati oltre che sul profilo di committente della Provincia di Pistoia anche mediante link sul sito istituzionale del Comune di Monsummano Terme;

21) di **ASSUMERE** tutti i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione anche ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni;

22) di **DARE ATTO** che:

- relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, non sussistono nei confronti del Responsabile del procedimento e dell'istruttoria, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
- avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale della Toscana nei termini previsti dall'art. 120 D. Lgs. 104/2010. Contro il presente provvedimento è altresì ammessa la richiesta di riesame da presentare al Dirigente responsabile entro il termine di 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Fermi restando i termini perentori sopra indicati, è

possibile rivolgersi in via amministrativa al Difensore civico Territoriale della Provincia di Pistoia senza termini di scadenza;

- il trattamento dei dati relativi al presente provvedimento avviene nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003;
- la presente determinazione, ai soli fini conoscitivi, sarà pubblicata, a cura del settore competente, all'Albo Pretorio Informatico del Comune per 15 giorni interi e consecutivi, nonché inserita sul sito istituzionale del Comune stesso.

S P E S A

ESERCIZIO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CAPITOLO	IMPEGNO	IMPORTO
2024	SPESE CONTRATTUALI E PER GARE	01021.03.0410	823	250,00
2024	SPESE CONTRATTUALI E PER GARE	01021.03.0410	823	1.823,00

E N T R A T A

ESERCIZIO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	IMPORTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n.241/90 è La Resp. Dott.ssa Michela Torre

Si trasmette copia del presente provvedimento a :

Ai sensi dell'art. 147 bis, primo comma, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, **si rilascia parere di regolarità tecnica** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Monsummano Terme, li 30/04/2024

Il Dirigente Responsabile
Antonio Pileggi / ArubaPEC S.p.A.
(firmato digitalmente)

ALLEGATO A

COMUNE DI MONSUMMANO TERME

CAPITOLATO D'ONERI PER LA GESTIONE IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DEL CANONE "MERCATALE" DI CUI ALLA LEGGE 160/2019

INDICE

Art. 1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE	3
Art. 2 DURATA DELLA CONCESSIONE.....	3
Art. 3 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO.....	3
Art. 4 REVISIONE CORRISPETTIVO.....	4
Art. 5 VERSAMENTI DELLE SOMME RISCOSSE E RENDICONTI.....	4
Art. 6 CAUZIONE DEFINITIVA.....	4
Art. 7 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO.....	5
Art. 8 RESPONSABILITÀ' VERSO TERZI.....	5
Art. 9 IMPIANTI AFFISSIONISTICI.....	6
Art. 10 DISCIPLINA DEL SERVIZIO.....	6
Art. 11 RAPPORTI CON L'UTENZA.....	6
Art. 12 GESTIONE DEL SERVIZIO.....	7
Art. 13 SISTEMA DI RISCOSSIONE.....	7
Art. 14 PERSONALE.....	7
Art. 15 SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI.....	8
Art. 16 RECUPERO DELL'EVASIONE.....	8
Art. 17 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	9
Art. 18 ATTI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE.....	9
Art. 19 COORDINAMENTO E VIGILANZA.....	10
Art. 20 PENALI.....	10
Art. 21 DECADENZA E CONSEGUENZE.....	11
Art. 22 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	11
Art. 23 VARIAZIONI E RECESSO.....	11
Art. 24 NORME TRANSITORIE.....	12
Art. 25 GESTIONE DEL CONTENZIOSO.....	12
Art. 26 FORO COMPETENTE.....	12
Art. 27 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	12
Art. 28 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	12
Art. 29 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI.....	13
Art. 30 SPESE CONSEGUENTI E CONTRATTUALI.....	13
Art. 31 TUTELA DEI DATI E RISERVATEZZA.....	13
Art.32 RINVIO.....	13

Art. 1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. La concessione ha per oggetto il servizio di accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'articolo 1 commi da 816 a 846 della Legge 27 dicembre 2019 n° 160 e del relativo Regolamento Comunale e tariffe adottati.
2. L'affidamento comprende l'accertamento e la riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ivi comprese le aree mercatali, il servizio comunale delle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti, con la riscossione del relativo canone.
3. Per svolgere le specifiche attività di accertamento e riscossione è necessaria l'iscrizione all'albo dei concessionari di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/97;
4. Il servizio oggetto della presente concessione è da considerarsi, ad ogni effetto, servizio pubblico e, pertanto, deve intendersi disciplinato dalle disposizioni legislative in materia e in particolare dalla Legge 160/2019 e successive modificazioni ed integrazioni e dal vigente regolamento comunale in materia.
5. Il Comune, previa specifica negoziazione, potrà richiedere al concessionario di svolgere servizi aggiuntivi, nonché quant'altro ritenesse opportuno per il conseguimento del pubblico interesse, in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, delle pubbliche affissioni e del canone mercatale.

Art. 2 DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione ha una durata di anni 3 (tre) con decorrenza dal 01/07/2024 e la sua scadenza è fissata al 30.06.2027
2. Alla scadenza di tale periodo la concessione potrà essere rinnovata per anni 2 (due) con le modalità previste dalla legge.
3. Allo scadere del contratto e nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non abbia ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, l'impresa sarà tenuta a svolgere il servizio fino al subentro della nuova aggiudicataria. A tal fine il concessionario è tenuto a continuare la gestione alle stesse condizioni stabilite dal contratto scaduto, per il tempo necessario all'ultimazione del nuovo procedimento di affidamento.
4. La concessione si intenderà risolta di pieno diritto e senza alcun risarcimento, qualora, nel corso della gestione, vengano emanate norme legislative portanti all'abolizione dell'istituto della concessione stessa e tali da non consentire di tradurre il rapporto in diversa forma contrattuale.

Art. 3 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E MINIMO GARANTITO

1. Per la gestione del servizio di cui all'articolo 1, il concessionario sarà compensato con un aggio da applicarsi sull'ammontare lordo di tutte le somme complessivamente riscosse a titolo di canone, maggiorazioni, indennità, oneri ed interessi. Restano interamente di spettanza del concessionario le somme riscosse a titolo di spese di notifica e quelle per le procedure di riscossione coattiva.
2. La misura dell'aggio applicato è quello risultante dall'offerta presentata in sede di gara al netto dell'IVA. L'aggio posto a base di gara è fissato nella misura del 20% al netto dell'IVA.
3. E' altresì previsto un minimo annuo garantito, al lordo dell'aggio contrattuale, a favore del Comune nella misura risultante dall'offerta presentata in sede di gara. Il minimo garantito posto a base di gara è di €170.000,00. Qualora l'ammontare delle competenze a favore del Comune, non raggiunga l'importo del minimo garantito contrattualmente stabilito, entro il giorno 20 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, lo stesso dovrà essere integrato fino al

limite del minimo garantito stabilito.

4. Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 179 del D.Lgs. n. 36/2023, il valore stimato complessivo della presente concessione per la durata di anni 3 (tre), rinnovabile per anni 2 (due) risulta pari ad Euro 243,000,00 oltre IVA e quindi per un importo complessivo pari ad € 296.460,00.

Art. 4 REVISIONE CORRISPETTIVO

1. In caso di modifiche agli elementi relativi alle entrate, che costituiscono oggetto della concessione, di revisione delle tariffe o della disciplina dell'entrata, che comportino una variazione, uguale o superiore al 10%, in aumento o in diminuzione del gettito complessivo, l'aggio ed il minimo garantito potranno essere revisionati al fine di ristabilire l'equilibrio contrattuale. A seguito delle modifiche intervenute, verrà eventualmente valutata anche una rideterminazione della cauzione definitiva di cui al successivo art. 6.

2. Qualora, nel corso della concessione, vengano emanate nuove disposizioni normative o regolamentari, volte alla trasformazione e/o modificazione dell'entrata oggetto di affidamento, anche a seguito dell'introduzione di nuovi livelli tariffari, di diverse fattispecie imponibili o comunque per ogni ipotesi di variazione del sinallagma contrattuale, il Concessionario potrà proseguire nel rapporto contrattuale per le attività inerenti la gestione delle/a nuove/a entrate/a, fatta salva la rinegoziazione delle condizioni contrattuali.

ART. 5 VERSAMENTI DELLE SOMME RISCOSSE E RENDICONTI

1. L'aggio di competenza del Concessionario, è rapportato all'ammontare lordo complessivamente riscosso, a qualsiasi titolo.

2. I versamenti vengono effettuati dai contribuenti su specifico conto corrente postale intestato al Comune di Monsummano Terme.

3. Sono vietati versamenti per cassa a favore del concessionario o su conti intestati allo stesso.

4. Il Comune fornisce al Concessionario la visibilità dello specifico conto al fine di consentire a quest'ultimo una dettagliata rendicontazione, evidenziando almeno quanto segue:

a) indicazione analitica dell'importo lordo riscosso, dell'importo dei rimborsi effettuati ai contribuenti, delle spese di notifica, del compenso spettante e di ogni altra voce utile allo scopo;

b) la suddivisione ulteriore degli importi riscossi, in riscossione volontaria e riscossione derivante da attività di accertamento e recupero evasione, al fine di consentire la corretta imputazione contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

5. Ai sensi dell'art. 1 comma 790 della Legge 160/2019 entro il giorno 10 (dieci) del mese successivo, il concessionario trasmette al Comune ed al tesoriere la rendicontazione e la fattura delle proprie competenze e spese riferite alle somme contabilizzate nel mese precedente e affluite sui conti correnti dell'ente.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della rendicontazione, il tesoriere, in mancanza di motivato diniego da parte dell'ente, provvede ad accreditare a favore del concessionario, entro i successivi trenta giorni, le somme di competenza, prelevandole dai conti correnti dedicati.

Art. 6 CAUZIONE DEFINITIVA

1. Il concessionario, a garanzia degli adempimenti previsti, degli obblighi e degli oneri derivanti dal contratto e dalla sua esecuzione, e dell'eventuale obbligo di risarcimento del danno per inadempimento, è tenuto a costituire, prima della stipulazione del contratto di concessione, una cauzione definitiva secondo gli importi e modalità previsti dall'articolo 117 del D.Lgs. 36/2023.

2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.
3. La cauzione dovrà essere valida per tutta la durata del contratto e resterà comunque vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto e prorogabile qualora l'operato fosse protratto oltre il periodo di affidamento.
4. La cauzione verrà svincolata, nei modi di legge, entro 180 giorni dalla data di scadenza della concessione e, comunque, dopo la verifica della regolarità della gestione.
5. Il Comune può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte e questa dovrà avvenire entro 15 giorni dalla formale richiesta da parte del Comune; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
6. Nel caso di consegna d'urgenza del servizio di cui trattasi, avvenuta nelle more della stipula dell'atto di concessione, la cauzione definitiva dovrà avere effetto a partire dalla data del verbale di consegna.

Art. 7 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. Il concessionario diventa titolare della gestione del servizio, assumendone l'intera responsabilità, subentrando in tutti gli obblighi e diritti previsti dalle disposizioni in vigore.
2. Il concessionario è tenuto ad osservare ed applicare, nelle materie oggetto della concessione, le disposizioni di legge e relative interpretazioni giurisprudenziali consolidate, regolamentari e tariffarie vigenti e future, incluse le disposizioni comunali riguardanti gli impianti affissionistici e le norme in vigore in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso e trattamento dei dati personali.
3. Il concessionario designa un funzionario responsabile, cui sono attribuiti la funzione ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale delle entrate affidate in concessione.
4. Il concessionario si obbliga a portare a termine le procedure già iniziate dal precedente concessionario, compresa l'effettuazione di affissioni per le quali siano già stati corrisposti i diritti alla precedente gestione.
5. Il concessionario deve inoltre svolgere tutte le procedure necessarie per procedere all'accertamento ed alla riscossione, al rimborso, nonché gestire il contenzioso, delle entrate in concessione, impegnandosi nelle attività di recupero dell'evasione ritenute più opportune e concordate con il Comune. Relativamente al rimborso delle somme versate e non dovute dai contribuenti, il concessionario dovrà curare interamente l'istruttoria fino all'accertamento del diritto o meno alla restituzione dell'eventuale maggior versato.
6. Il concessionario, al termine del rapporto, fornisce allo stesso tutte le banche dati informatiche e cartacee relative alla gestione, nel termine di 30 (trenta) giorni. Tali banche dati, relative a tutto il periodo della concessione, devono essere complete, aggiornate e fruibili.

Art. 8 RESPONSABILITÀ' VERSO TERZI

1. Il concessionario è responsabile di qualsiasi danno, causato nella gestione del servizio, sia a terzi, sia al Comune e solleva il Comune da ogni responsabilità diretta e/o indiretta, sia civile che penale; sono compresi sia danni alle persone sia alle cose, nonché quelli di natura esclusivamente patrimoniale, per qualunque causa dipendente dal servizio assunto, compreso il mancato servizio verso i committenti.
2. Il concessionario è tenuto a produrre, almeno 10 giorni prima della data fissata per la consegna del servizio, e a mantenere costantemente attiva per tutta la durata dell'affidamento, nonché per eventuali sue proroghe, apposita polizza per la copertura della responsabilità derivante dalla

gestione del servizio in concessione, con primaria compagnia assicuratrice, con massimale unico per sinistro, per persona e per animali e cose senza applicazione di franchigie o scoperti, di importo non inferiore a euro 5.000.000,00.

3. In alternativa alla stipulazione della specifica polizza di cui ai commi precedenti, il Concessionario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza di responsabilità civile verso terzi già attivata, avente almeno le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi previsti dal presente capitolato, precisando che non ci sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore a quanto indicato al comma precedente.

Art. 9 IMPIANTI AFFISSIONISTICI

1. Il concessionario prende in consegna gli impianti delle affissioni pubbliche esistenti alla data di stipulazione del contratto. Tipologia, quantità ed ubicazione degli impianti sono indicate in un apposito elenco.

2. Il concessionario deve provvedere a mantenere gli impianti in buone condizioni d'uso, effettuando le manutenzioni ordinarie. Nel caso di manutenzioni straordinarie, necessarie a garantirne la piena funzionalità, il decoro e la sicurezza, saranno preventivamente concordate ed oggetto di definizione con l'Amministrazione Comunale.

3. Gli oneri per la manutenzione, spostamento, sostituzione e nuova installazione di impianti, sono a totale carico del concessionario.

4. Al termine del rapporto, gli impianti verranno riconsegnati al Comune. Il buono stato di conservazione verrà attestato dal Comune, previa verifica in contraddittorio con il concessionario. Eventuali deficienze saranno quantificate, con eventuale rivalsa sulla cauzione, in caso di mancata corresponsione di quanto stabilito.

5. Il concessionario risponde direttamente dei danni in qualsiasi modo causati a terzi dagli impianti affissionistici affidati alla sua gestione.

Art. 10 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

1. Il servizio in oggetto viene svolto nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti, di cui al seguente elenco, che non deve essere considerato esaustivo:

a) Legge 27.12.2019 n° 160;

b) Regolamento Comunale adottato con Delibera del Consiglio Comunale n°31 del 31/07/2023;

c) Tariffe adottate con Delibera G.C. n. 7 del 26/01/2023.

d) Normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679; e loro successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 11 RAPPORTI CON L'UTENZA

1. Il concessionario ha l'obbligo di organizzare, per tutta la durata della concessione, il servizio con il personale e i mezzi necessari a garantirne l'efficienza ed il buon andamento. A tal fine ha l'obbligo di allestire un apposito recapito sul territorio comunale.

2. Tale ufficio, la cui ubicazione deve essere di gradimento del Comune, deve essere collocato in posizione che consenta un agevole accesso da parte dell'utenza.

3. All'esterno dell'ufficio dovrà essere apposta una scritta con la dicitura "Comune di Monsummano Terme – Ufficio per la gestione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, delle pubbliche affissioni e del canone mercatale, nonché l'indicazione degli orari di apertura al pubblico

4. L'ufficio del concessionario, che dovrà essere allestito in modo funzionale al ricevimento dell'utenza, deve essere aperto al pubblico almeno cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì. L'orario e le modalità di apertura al pubblico devono essere concordate con il Comune ed eventuali necessità di modifica dovranno avere il consenso del Comune.

5. Il mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente comma potrà comportare la decadenza della concessione di cui all'art. 21 del presente capitolato.

6. In occasione dell'emissione di avvisi di pagamento e/o accertamento esecutivo da parte del concessionario, sarà garantita da parte dello stesso la presenza di quattro ore di un incaricato della Società, per un giorno la settimana, presso locali che rientrano nella disponibilità del Concessionario.

Il personale dovrà essere professionalmente preparato, in grado di rispondere alle esigenze dei contribuenti e dell'utenza.

Art. 12 GESTIONE DEL SERVIZIO

1. La gestione del servizio di cui al presente capitolato è affidata in esclusiva al Concessionario, che vi provvederà a propria cura e spese.

2. Il Concessionario subentra al Comune in tutti i diritti e gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia ed è tenuto a provvedere in modo diligente e costante al migliore funzionamento del servizio affidato.

3. Il Concessionario deve gestire il servizio affidato con sistemi informativi idonei a costruire banche dati complete, dettagliate e flessibili.

4. Il Concessionario dovrà conservare presso il suo ufficio o la propria sede tutta la documentazione relativa alla gestione, a disposizione del Comune, che eserciterà il suo potere di controllo, per tutta la durata della concessione. Al termine della stessa, dovrà essere consegnata, entro trenta giorni, al Comune, che provvederà a custodirla, a norma delle vigenti disposizioni, previa verifica e compilazione di un apposito verbale di consegna.

5. Il Concessionario deve mettere a disposizione, per la visione da parte degli utenti, anche attraverso il proprio sito Internet, le tariffe ed il regolamento che disciplinano l'entrata data in concessione, nonché tutta la modulistica necessaria nell'esecuzione del servizio.

6. Gli addetti dell'ufficio del concessionario del servizio, devono dare tutte le informazioni utili ai contribuenti, agendo in collegamento con gli uffici comunali ed evitando di rimandare gli utenti da un ufficio all'altro, ma acquisendo direttamente, quando possibile le informazioni necessarie per il disbrigo della pratica o per fornire la risposta all'utente.

Art. 13 SISTEMA DI RISCOSSIONE

1. Il Concessionario deve inviare, anche in assenza di obbligo di legge, in tempo utile, e comunque almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza fissata per il versamento del canone, un invito di pagamento avente lo scopo di favorire il rispetto delle scadenze ed evitare l'applicazione delle sanzioni. Tale invito deve indicare gli elementi identificativi della fattispecie imponibile, la tariffa, l'importo dovuto, le sanzioni ed indennità applicabili in caso di ritardato pagamento, nonché l'ubicazione degli uffici del concessionario, con l'indicazione degli orari di apertura al pubblico, telefono, fax, indirizzo di posta elettronica, PEC, sito web. Inoltre in tale avviso il concessionario riporterà ogni indicazione che ritenga utile per il contribuente.
2. Nell'avviso vanno anche specificate le forme di pagamento a disposizione del contribuente ed allegato il bollettino per il versamento in conto corrente postale.

Art. 14 PERSONALE

1. Il Concessionario deve disporre di personale e mezzi adeguati a garantire il regolare e corretto funzionamento del servizio, attraverso l'impiego delle necessarie figure professionali, obbligandosi ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le condizioni previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria e dagli eventuali accordi integrativi vigenti nel luogo dove si svolge il servizio.
Inoltre provvede, a propria cura e spese, agli accantonamenti contemplati dagli stessi accordi collettivi, alle assicurazioni di legge ed alla osservanza di tutte le forme previdenziali stabilite a favore dei prestatori d'opera, tenendone del tutto indenne e sollevato il Comune.
2. Il Concessionario, nella gestione del servizio adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento agli addetti alle affissioni pubbliche ed agli addetti alla manutenzione degli impianti, nel rispetto della normativa vigente in materia.
3. Il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra il Concessionario ed il proprio personale, per cui nessun diritto potrà essere fatto valere verso il Comune.
4. Tutto il personale addetto al servizio deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento e deve attenersi, nello svolgimento delle proprie mansioni, per quanto applicabile, a quanto stabilito nel codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, adottato con D.M. 05.11.2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10.4.2001, e s.m.i..
5. Qualora il Comune ritenga che un dipendente del Concessionario, adibito al servizio in oggetto, sia inadeguato al ruolo assegnato, può richiedere, con motivazione, che tale mansione sia ricoperta da altro personale idoneo e adeguato.
6. Il Concessionario è integralmente responsabile dell'operato dei propri dipendenti.

Art. 15 SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

1. Le affissioni vengono effettuate secondo le modalità di cui al Regolamento Comunale e di ogni altra norma in materia, dal Concessionario, che ne assume ogni responsabilità civile e penale, esonerandone il Comune.
2. Il Concessionario deve dotarsi degli strumenti adeguati per effettuare il servizio delle pubbliche affissioni.
3. Le affissioni saranno effettuate, su richiesta degli interessati e con il pagamento anticipato del relativo canone, negli spazi a ciò predisposti. Le affissioni dovranno essere tempestivamente eseguite così come richiesto dai contribuenti.
4. Al fine di evitare il verificarsi di un uso esclusivo degli spazi per le pubbliche affissioni da parte di alcuni, è cura del Concessionario controllare che le richieste di affissione siano complete di ogni parte essenziale e non siano indeterminate nella identificazione del messaggio pubblicitario e del relativo periodo di esposizione. Qualora la richiesta venga fatta da soggetto diverso da quello per cui l'affissione viene eseguita, la richiesta deve contenere gli elementi necessari per individuare anche la ditta direttamente interessata.
5. Nessun manifesto deve essere affisso se non munito del bollo a calendario, con inchiostro indelebile, leggibile, indicante l'ultimo giorno nel quale il manifesto deve restare esposto al pubblico.
6. Il Concessionario non può prolungare l'affissione oltre la data apposta con il timbro a calendario; pertanto deve rimuovere i manifesti scaduti o ricoprirli entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla scadenza con nuovi manifesti o con fogli di carta che non consentano di mostrare il messaggio contenuto nel manifesto scaduto.

7. Il Concessionario deve inoltre adottare i provvedimenti previsti dalle norme vigenti relativamente alle affissioni abusive, procedendo alla rimozione o alla copertura dei manifesti tempestivamente e comunque non oltre tre giorni lavorativi dal riscontro dell'abusivismo. In mancanza vi provvederà il Comune a spese del Concessionario.

8. Il Concessionario deve provvedere all'affissione e alla deaffissione o copertura di manifesti nei termini previsti da specifiche normative (es. elettorali,...)

9. Resta a carico del concessionario lo smaltimento del rifiuto derivante dalla deaffissione dei manifesti, nonché i relativi oneri.

Art. 16 RECUPERO DELL'EVASIONE

1. Il Concessionario è tenuto a svolgere tutte le attività di controllo sul corretto adempimento degli obblighi posti in capo ai contribuenti, sia svolgendo le attività di mera liquidazione del canone, sia effettuando l'attività di controllo mediante l'impiego di tutti gli strumenti consentiti dalle vigenti normative, al fine di verificare l'esistenza di eventuale abusivismo.

2. E' compito del Concessionario provvedere alla redazione, sottoscrizione, emissione e notifica degli avvisi di accertamento esecutivi.

3. Il Concessionario dovrà altresì applicare gli interessi, secondo la misura fissata dal Comune a norma dell'art. 1, comma 165, della Legge n. 296/2006, nonché provvedere all'irrogazione delle indennità e sanzioni nel caso si riscontrino violazioni degli obblighi previsti dal Regolamento Comunale.

4. Competono altresì al Concessionario gli atti e le fasi di riscossione coattiva e lo svolgimento di tutte le conseguenti azioni cautelari ed esecutive ammesse dalla normativa vigente, nonché la cura del contenzioso eventualmente derivante dalla gestione dinanzi ai competenti organi giurisdizionali.

ART. 17 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

1. E' vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

2. L'art. 14, comma 2 lett. C) del Decreto del Ministero delle Finanze del 13.04.2022 n. 101 dispone la cancellazione dall'albo per aver conferito il servizio in subappalto a terzi. Pertanto il subappalto è consentito limitatamente alle attività stampa, postalizzazione, di materiale affissione dei manifesti e manutenzione dei relativi impianti.

L'eventuale subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs 36/2023.

ART.18 ATTI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE

1. E' fatto divieto al Concessionario di emettere atti o effettuare riscossioni successivamente alla scadenza della concessione, inerenti i servizi precedentemente gestiti. Pertanto, cessato il rapporto di concessione, per qualsivoglia causa, il Concessionario termina ogni attività di notifica non potendo più emettere atti o richiedere il pagamento delle entrate ad esclusione delle somme derivanti da rateizzazioni ed attività di recupero coattivo iniziate prima della scadenza del contratto. Per tali situazioni, l'aggio relativo alle somme rimosse dopo la scadenza, o cessazione, della concessione, se inerenti il periodo di vigenza della medesima, restano di competenza del Concessionario.

2. Nel caso in cui il Comune o il Concessionario subentrante debbano ulteriormente sollecitare o attivare le fasi di riscossione anche coattiva, il Concessionario cessato non avrà diritto ad alcun compenso.

3. Il Concessionario, entro 30 (trenta) giorni dal termine del rapporto con il Comune, è tenuto a trasferire al Comune, e/o direttamente all'eventuale Concessionario subentrante (a richiesta del Comune), l'archivio informatico e cartaceo dei contribuenti, aggiornato alla scadenza della concessione, e comunque ogni dato, notizia e documento che non sia tenuto a custodire presso di lui per espressa previsione di legge. Le banche dati dovranno essere complete e l'estrazione dovrà comprendere i dati di tutte le tabelle del database, nonché essere corredata da idonea documentazione che ne permetta la lettura e l'utilizzo.

4. Il Concessionario deve consegnare al Comune e/o al Concessionario subentrato (a richiesta del Comune) tutti gli atti insoluti o in corso di formalizzazione nei confronti dei contribuenti, per il proseguimento delle procedure relative agli atti medesimi, delegando se del caso, al recupero dei crediti afferenti il contratto scaduto, nonché le istanze di rimborso ancora da evadere e gli atti relativi alle procedure di contenzioso ancora da definire.

5. Il Concessionario è dunque tenuto a trasferire al Comune, o al Concessionario subentrato, anche:

- gli avvisi di accertamento emessi e non pagati ed il relativo elenco, distinto per anno di competenza;

- la banca dati dei contribuenti attivi, completa di tutti i dati necessari per la corretta gestione delle entrate, su supporto informatico, in formato che consenta un'agevole lettura, secondo quanto concordato con il Comune, nonché la relativa documentazione cartacea, quando presente;

- ogni altro documento ed informazione utile allo svolgimento del servizio.

6. Il Concessionario si impegna affinché il passaggio della gestione avvenga con la massima efficienza e senza arrecare pregiudizio nello svolgimento del servizio.

Art. 19

COORDINAMENTO E VIGILANZA

1. Nella gestione del servizio il concessionario opera in modo coordinato con gli Uffici comunali, fornendo agli stessi la collaborazione richiesta, in base alle proprie competenze, sia per quanto riguarda pubblicità e affissioni, che occupazione suolo, partecipando anche, quando previsto, all'iter dei procedimenti.

2. Gli uffici Tributi e Suap, curano i rapporti con il concessionario, svolgono una funzione di indirizzo e ne sovrintendono la gestione, vigilando, in collaborazione con gli altri uffici, sulla corretta gestione del servizio, in applicazione delle disposizioni vigenti, del presente capitolato e delle disposizioni impartite dal Comune.

3. Il Comune può, in qualunque momento e senza preavviso, disporre ispezioni e controlli dei quali verrà redatto apposito verbale, nonché richiedere documenti e informazioni.

4. Le eventuali contestazioni saranno notificate al concessionario, che potrà rispondere entro venti giorni, o nel termine inferiore che sia ritenuto essenziale, qualora indicato nella comunicazione di addebito, dopodiché, se il Comune riterrà che ne ricorrano i presupposti, procederà all'applicazione delle penali e/o attiverà le azioni ed i provvedimenti che riterrà adeguati.

Art. 20

PENALI

1. In caso di irregolarità o di mancato adempimento agli obblighi previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti, al concessionario possono essere inflitte penali, determinate con provvedimento del competente Dirigente comunale, a discrezione del Comune committente, che vanno da un minimo di € 50,00 fino ad un massimo del 10% del deposito cauzionale definitivo di cui all'art.6.

2. Si individuano le fattispecie soggette alle seguenti penali:

a) Affissioni protratte oltre i 5 (cinque) giorni lavorativi dalla scadenza indicata dal timbro a calendario: il concessionario deve corrispondere l'importo del canone per tutto il tempo della

indebita esposizione;

b) Affissioni abusive protratte oltre i 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla data di riscontro dell'abusivismo: il concessionario deve corrispondere il doppio dell'importo del canone per tutto il tempo della indebita esposizione;

c) Affissione di manifesti senza timbro a calendario: il concessionario deve corrispondere € 5,00 per ogni manifesto;

d) Mancato allestimento del recapito definitivo o inadeguato di cui all'articolo 11, del presente capitolato: penale pari ad € 100,00 per ogni giorno di ritardo;

e) Ritardo nella consegna della banca dati: penale di 200,00 € per ogni giorno di ritardo;

3. Per ogni altra fattispecie non contemplata al precedente comma, la penale verrà determinata dal Dirigente comunale preposto, nei limiti di cui al precedente comma 1.

4. In caso di inattività, qualora il Comune esegua direttamente o faccia espletare da terzi, con esecuzione in danno, gli adempimenti disattesi, richiede al concessionario il rimborso delle spese sostenute con una maggiorazione del 50% per rimborso di oneri di carattere generale.

5. La contestazione dell'addebito viene fatta con le modalità di cui all'art. 19, comma 4.

6. Il pagamento delle penali deve avvenire entro 10 (dieci) giorni dalla conclusione della procedura di contestazione. Qualora il concessionario non proceda al pagamento, il Comune si rivale sulla cauzione definitiva.

7. Il Dirigente responsabile della gestione del contratto, valutata la gravità dell'irregolarità/inadempimento e l'esito del provvedimento, ne dà comunicazione alla Commissione per la gestione dell'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, di accertamento e di riscossione dei tributi di cui al D.M. 9.3.2000, n. 89.

8. L'applicazione della penale non preclude al Comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela.

9. Il Comune si riserva la facoltà di provvedere alla risoluzione del contratto di concessione qualora le penali dovessero raggiungere, nel loro insieme, in fase di esecuzione, un importo pari al 10% del valore del contratto stesso.

Art. 21

DECADENZA E CONSEGUENZE

1. Il Concessionario può incorrere nella decadenza dalla gestione, anche attuata direttamente dal Comune, nei casi di inadempimento disciplinati dall'art. 16 del D.M. 13.04.2022, n. 101.

2. Il mancato allestimento del recapito, anche provvisorio, di cui all'articolo 11, comporta l'impossibilità della consegna e quindi dell'inizio del servizio, con conseguente decadenza dall'aggiudicazione.

3. In caso di decadenza nel corso della concessione, il Comune ha diritto di dare tutte le disposizioni occorrenti per la regolare continuazione del servizio.

4. In caso di decadenza, il Comune incamererà l'intero importo della cauzione definitiva, e ne darà comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), nonché all'Autorità preposta alla tenuta dell'Albo dei concessionari.

Art. 22

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Ferma restando l'ipotesi di decadenza di cui al precedente art. 21, il Comune, anche in presenza di un solo grave inadempimento, può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

a) Mancato reintegro della cauzione definitiva eventualmente escussa;

b) Interruzione, senza giusta causa, anche di uno solo dei servizi di cui all'art. 1;

c) Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;

2. In caso di risoluzione del contratto nel corso della concessione per causa imputabile al

concessionario, si applicano le disposizioni previste ai commi 3, 4 e 5 del precedente art. 21.

Art. 23

VARIAZIONI E RECESSO

1. La concessione, nel corso della gestione, può essere oggetto di integrazioni che siano funzionali o migliorative del servizio prestato; può essere altresì oggetto di variazioni, allo scopo di adeguarla a successive intervenute esigenze. Integrazioni e/o variazioni saranno oggetto di regolamentazione.
2. Il Comune si riserva la facoltà di assegnare al concessionario, nell'arco della vigenza contrattuale, l'accertamento e la riscossione di eventuali altre entrate comunali, la gestione di attività propedeutiche connesse o complementari o di servizi affini, sulla base di nuove esigenze comunali o di intervenute variazioni normative, negoziando le condizioni organizzative e di gestione, per attestare la presenza di adeguati elementi qualitativi e di convenienza, nei modi e nelle quantità disposte dalla normativa.
3. Nel caso in cui, a seguito di rilevanti modifiche normative e/o organizzative, anche derivanti da scelte del Comune, i servizi oggetto del presente affidamento mutino la loro consistenza o non vengano più affidati in concessione, il Comune ha facoltà di procedere alla modifica del contratto per adeguarlo alle nuove condizioni, dimensionandolo alle mutate esigenze, o al recesso di pieno diritto dallo stesso, senza che il concessionario possa avanzare pretese.

Art. 24

NORME TRANSITORIE

1. Per le istanze di rimborso inevase, presentate precedentemente all'inizio del rapporto di concessione oggetto del presente capitolato, e per le istanze di rimborso presentate al concessionario, a decorrere dalla data di consegna del servizio, relative a somme versate al Comune e/o al concessionario uscente, il concessionario curerà interamente l'istruttoria fino all'accertamento del diritto o meno alla restituzione dell'eventuale maggior versato, nonché la liquidazione dello stesso. Verrà definita col Comune la modalità più funzionale di materiale erogazione del rimborso.

Art. 25

GESTIONE DEL CONTENZIOSO

1. Ferma restando la procedura contenziosa vigente in ordine alle opposizioni avverso gli accertamenti o gli atti emessi a carico dei contribuenti, il concessionario deve fornire chiarimenti su eventuali esposti concernenti la gestione del servizio.
2. La legittimazione a stare in giudizio in relazione alle controversie riguardanti la materia del presente contratto spetta al concessionario.

Art. 26

FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia tra le parti avente ad oggetto l'interpretazione e l'esecuzione della presente concessione, il foro competente esclusivo è quello di Pistoia.

ART. 27
CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

1. Entro 180 giorni dalla scadenza del contratto il Direttore per l'Esecuzione (DE) provvederà ad effettuare le verifiche di conformità del servizio svolto in relazione alle disposizioni contrattuali e ad emettere il Certificato di regolare esecuzione anche con riferimento a quanto disposto dall'articolo 18 del presente capitolato.

ART. 28
TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il concessionario, per il tramite del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n° 136, pena la nullità assoluta del contratto. Il concessionario si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della legge 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n° 136 e s.m.i e/o altre disposizioni e/o comunicazioni, anche ANAC, collegate.

ART. 29
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI

1. Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si specifica che il D.U.V.R.I. (Documento Unico dei Rischi di Interferenze) non è necessario in quanto non si ravvisano rischi di interferenza fra il personale del Committente e quello del Concessionario e pertanto l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero.

Art. 30
SPESE CONSEGUENTI E CONTRATTUALI

1. Tutte le spese inerenti il contratto sono a carico del concessionario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti del Comune. Fra tali oneri sono compresi: l'imposta di bollo e qualsiasi altra imposta, tassa e diritto secondo le leggi vigenti.

ART. 31
TUTELA DEI DATI E RISERVATEZZA

1. I dati personali dovranno essere trattati ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi alla presente concessione, dipendenti formalità ed effetti fiscali conseguenti.
2. Ai sensi del suddetto regolamento, il Legale Rappresentante del Concessionario verrà nominato responsabile del trattamento dei dati personali utilizzati per le attività di cui al presente Capitolato dal Titolare del trattamento dei dati personali del Comune di Monsummano Terme.
3. Il Responsabile del trattamento dei dati personali avrà il compito di identificare e nominare gli operatori incaricati di trattamento, di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto, nonché le istruzioni impartite dal Titolare.

Art. 32
RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si richiamano tutte le norme di legge e regolamentari che disciplinano i servizi ed entrate affidati in concessione, nonché le norme di diritto comune e dell'ordinamento comunale, in quanto applicabili.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MEZZI DI PROVA

ALLEGATO B

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, in quanto elementi essenziali dell'offerta, dei requisiti minimi di seguito indicati.

Tali requisiti dovranno essere dichiarati ed inseriti nella documentazione amministrativa:

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

1. Non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023. ovvero in altre situazioni che determinino l'esclusione dalla gare d'appalto o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi di legge, pena l'esclusione;
2. Essere in regola, ai sensi della L. 68/1999, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di applicare, ai propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore (indicando quale) e di agire, nei loro confronti, e nei confronti degli altri soggetti impiegati per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, nel rispetto degli obblighi contributivi, assicurativi, sanitari e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti;
3. Non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto stesso;
4. Che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14, comma 1, D. Lgs. 81 del 2008; l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi previste dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Monsummano Terme" vigente, nonché di rispettare le norme comportamentali e anticorruzione previste dai Codici dell'Ente;
5. I requisiti di carattere generale devono essere posseduti a pena di esclusione.

REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO/PROFESSIONALE

1. Iscrizione all'Albo Nazionale dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, di cui all'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 446/1997, nonché per i soggetti con sede in un paese dell'Unione Europea, il possesso di analoghi requisiti, ossia l'esercizio delle menzionate attività, comprovato da una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento, dalla quale risulti la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore, come previsto dall'art. 52 del D. Lgs. 446/97, così come modificato dall'art. 1 comma 224, lett. a) della legge 244/07;
2. Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo Registro dello Stato di appartenenza, con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'atto costitutivo e dello statuto.
3. **I requisiti di idoneità tecnico/professionale devono essere posseduti a pena di esclusione.**

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO/PROFESSIONALE

1. Essere in possesso della certificazione di qualità **ISO 9001:2015** per l'accertamento e la riscossione dei tributi ed altre entrate locali, rilasciata da primario Ente certificatore accreditato ad ACCREDIA od analogo ente europeo;
2. Avere gestito con regolarità e puntualità, senza essere incorsi in contestazioni per inadempienze, nell'ultimo quinquennio (2019/2023), servizi identici a quelli messi a bando per almeno dieci comuni di popolazione pari o superiore a quello del Comune di Monsummano Terme (abitanti n.20941 al 31 dicembre 2023). I servizi di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche si considerano identici alla gestione del canone Unico Patrimoniale e Mercatale e pubbliche affissioni;
3. Essere in possesso delle Certificazioni **ISO/IEC 27001:2017** Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni;
4. Aver realizzato nel corso del triennio 2021/2023 un valore medio della produzione, ex art.2425, voce A1 del codice civile, pari almeno ad € **3.000.000,00 (3 milioni)**;
5. Avere un organico medio annuo nel triennio 2021/2023 pari ad almeno n.20 (venti) unità lavorative regolarmente assunte con C.C.N.L. a tempo pieno ed indeterminato di cui almeno 2 ufficiali della riscossione.

6. I requisiti di capacita' tecnico/professionale devono essere posseduti a pena di esclusione.

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA/FINANZIARIA

1. Possesso di idonea dichiarazione di almeno **due** istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs 385/1993 che attesti che il soggetto partecipante alla gara intrattiene rapporti con gli stessi ed ha sempre fatto fronte agli impegni assunti con regolarità e puntualità.
2. Non avere registrato perdite di esercizio negli ultimi due bilanci approvati.
3. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa (costituito o costituendo) o di Consorzio (costituito o costituendo) le imprese dovranno osservare le seguenti condizioni: - i requisiti di cui ai numeri 1),2),3) di capacità tecnico/professionale dovranno essere posseduti almeno dalla mandataria; - il requisito di cui al numero 4) di capacità tecnico/professionale dovrà essere posseduto cumulativamente dai componenti del raggruppamento o consorzio, l'impresa mandataria dovrà possedere i predetti requisiti - ed eseguire le prestazioni - in misura maggioritaria; ciascuna impresa componente il R.T.I. o il Consorzio dovrà fornire la dichiarazione attestante le proprie capacità; - il requisito di cui al numero 1) di capacità economico/finanziaria dovrà essere posseduto da tutte le imprese componenti il raggruppamento (costituito o costituendo), ovvero il Consorzio e ciascuna delle imprese consorziate (in caso di Consorzio costituito), ovvero ciascuna delle imprese che costituiranno il costituendo Consorzio.
4. **I requisiti di capacita' economica/finanziaria devono essere posseduti a pena di esclusione.**

La verifica del possesso dei requisiti, verrà eseguita dalla stazione appaltante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 99 del D. Lgs. n. 36/2023:

SOPRALLUOGO

Il sopralluogo si rende necessario per prendere visione della situazione locale, degli impianti pubblicitari presenti, della dislocazione degli impianti per le pubbliche affissioni ed il relativo stato di conservazione. Il sopralluogo può essere effettuato, previo appuntamento con l'ufficio Tributi al numero 0572/959313 email l.cambi@comune.monsummano-terme.pt.it, al fine di consentire al concorrente i tempi necessari alla predisposizione del progetto tecnico. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da un dipendente dell'impresa purchè in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità, della qualifica e di copia del documento di identità del delegante.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinato già costituito, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purchè munito di delega del mandatarario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purchè munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

ALLEGATO C

OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà contenere il progetto sotto forma di una relazione descrittiva dei servizi sintetica, chiara ed esaustiva, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o di tutte le imprese raggruppate, in caso di R.T.I. Tale relazione dovrà essere sviluppata in un numero massimo di 30 pagine (facciate) indice ed eventuale copertina escluse, di formato A4. Non saranno presi in considerazione eventuali allegati o pagine eccedenti la quindicesima.

Il punteggio dell'offerta tecnica (**massimo 80 punti**) è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella. Nella colonna con la lettera Z vengono indicati i "punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

L'elaborato dovrà evidenziare specificamente gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice, secondo quanto indicato nei sub-criteri qui di seguito indicati:

		Criterio	Descrizione dei principali aspetti tecnico organizzativi	Punteggio Massimo z
A	Modalità di organizzazione dei servizi MAX 45 PUNTI	A1	Organizzazione del servizio in relazione alle figure professionali che verranno impiegate, i relativi ruoli e funzioni. Modalità di gestione dell'utenza in presenza ed online.	15
		A2	Modalità di controllo e contrasto al fenomeno dell'evasione	10
		A3	Modalità operative della riscossione coattiva	10
		A4	Modalità di gestione del contenzioso	10
B	Sistema Informativo MAX 20 Punti	B1	Modalità di accesso per il contribuente al sistema informativo ai fini della consultazione della propria posizione e al pagamento del proprio debito.	10
		B2	Modalità di interscambio dei dati, delle informazioni e delle rendicontazioni con il Comune	10
C	Esperienza, consistenza, e qualificazione dell'impresa MAX 10 PUNTI	C1	Sono valutati gli anni di esperienza nel settore, il fatturato globale dell'impresa, il numero di concessioni in essere, il numero dei dipendenti, certificazioni possedute.	10
D	Servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel capitolato MAX 5 PUNTI	D1	Sono valutati i servizi ed i progetti in grado di fornire un'utilità al Comune e/o al Contribuente in termini di minori adempimenti e/o minori costi.	5
TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA				80

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "Z" della tabella (elementi da A a D), è attribuito un coefficiente sulla base della seguente formula:

$$C_i = mc$$

dove *mc* è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione giudicatrice a ciascun concorrente (C_i =coefficiente attribuito al concorrente *i*esimo).

Il coefficiente medio ottenuto da ciascuna offerta sarà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile a ogni elemento di valutazione.

Ogni Commissario provvederà, in base ai criteri motivazionali indicati per ciascuno degli elementi qualitativi, ad attribuire discrezionalmente un coefficiente da 0 a 1 sulla base dei parametri di giudizio individuati nella seguente tabella:

Non valutabile	Relazione assente o fortemente deficitaria sotto il profilo della pertinenza con l'oggetto della gara.	0
Gravemente insufficiente	La relazione presenta poca rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ente; gravi carenze di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; poca chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; assenza di concretezza delle soluzioni.	0,2
Insufficiente	La relazione presenta un'insufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ente; insufficiente fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; insufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; scarsa concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, non in linea con gli standard richiesti.	0,4
Sufficiente	La relazione presenta sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, in linea con gli standard richiesti.	0,6
Buono	La relazione denota rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, più che in linea con gli standard richiesti.	0,8
Ottimo	La relazione presenta elementi innovativi sotto il profilo della proposta del servizio, della gestione logistica, della dotazione strumentale, del flusso delle informazioni, dell'organizzazione del lavoro, delle competenze degli operatori impiegati, dell'informazione e della sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza. Tali profili innovativi dovranno rispondere a criteri di concretezza e fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate, chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti, ottimo grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, superiore agli standard richiesti.	1

Non saranno valutate le offerte economiche degli operatori che nella valutazione complessiva dell'offerta tecnica non abbiano raggiunto il punteggio minimo pari a 45,00

OFFERTA ECONOMICA

A pena esclusione l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti:

1) l'Allegato D - Scheda per offerta economica, che dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante. Nella Scheda per l'offerta economica l'operatore dovrà indicare la percentuale di aggio (annuo) offerto quale corrispettivo richiesto a proprio favore per lo svolgimento del servizio in affidamento, che dovrà essere inferiore alla soglia massima prevista. L'operatore economico dovrà altresì indicare l'importo del minimo garantito, al lordo dell'aggio, offerto al Comune che dovrà essere superiore alla soglia minima prevista.

Le soglie al di sotto ed al di sopra delle quali l'operatore dovrà formulare la propria offerta e i relativi punteggi massimi previsti per ciascuna voce sono i seguenti:

	Soglie	Punteggio
1 Somme incassate derivanti da attività di gestione, accertamento riscossione del Canone Unico Patrimoniale e precedenti prelievi	20,00%	10 punti
2 Minimo annuo garantito, al lordo dell'aggio, a favore del Comune	€.170.000,00	10 punti

L'operatore economico, dovrà altresì indicare:

- a) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) la stima dei costi della manodopera.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'attribuzione del punteggio dell'offerta economica per ogni singola voce oggetto di valutazione avverrà con la seguente formula:

Al concorrente che avrà offerto l'aggio a proprio favore più basso, per lo svolgimento del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale e mercatale e pubbliche affissioni sarà assegnato il punteggio massimo previsto pari **a punti 10**. Ai restanti concorrenti, saranno assegnati punteggi proporzionalmente inferiori in base al seguente calcolo:

$$X = \frac{\text{Aggio più basso} \times \text{Punteggio Massimo (10)}}{\text{Aggio preso in esame}}$$

Dove:

X = è il punteggio attribuito al concorrente iesimo

Si precisa che l'aggio proposto, in termini percentuali, dovrà essere indicato con un massimo di 2 (due) cifre decimali e dovrà essere espresso in cifre ed in lettere.

Al concorrente che avrà offerto il minimo annuo garantito più elevato a favore del Comune sarà assegnato il punteggio massimo previsto pari **a punti 10**. Agli altri concorrenti saranno assegnati punteggi proporzionalmente inferiori in base al seguente calcolo:

$$Y = \frac{\text{Minimo garantito preso in esame} \times \text{Punteggio Massimo (10)}}{\text{Minimo garantito più elevato}}$$

Dove:

Y = è il punteggio attribuito al concorrente iesimo

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. La concessione verrà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, come sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli elementi tecnico ed economico. In caso di parità di punteggio complessivo finale tra due o più concorrenti, si procederà all'aggiudicazione al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio tecnico, ed, eventualmente, mediante sorteggio qualora anche il punteggio tecnico di tali concorrenti risultasse uguale.

Non sono ammesse offerte pari a zero, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Non sono ammesse offerte superiori o inferiori alla base d'asta, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

Il punteggio totale sarà assegnato con la seguente formula:

$$P_{tot} = A_i + B_i$$

dove:

- P_{tot} è il punteggio complessivo;
- A_i è il punteggio attribuito all'offerta economica;
- B_i è il punteggio attribuito all'offerta tecnica.

Il risultato finale di ogni singola formula applicata per l'attribuzione dei punteggi verrà arrotondato alla terza cifra decimale: per eccesso qualora la terza cifra decimale risulti pari o superiore a cinque, oppure per difetto qualora la terza cifra decimale risulti inferiore a cinque.

Si potrà addivenire all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta ritenuta valida dalla Stazione Appaltante.

ALLEGATO D

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: Affidamento in concessione del Servizio di accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e delle pubbliche affissioni e del canone mercatale

Il/la sottoscritto/a (*) nato/a a
..... il residente in
..... Via/Piazza
..... codice fiscale n.
..... documento di identità rilasciato il
..... da che
agisce nella qualità di giusta i poteri conferiti con:
 procura generale n. rep. del..... che viene allegata alla presente;
 procura speciale n. rep. del..... che viene allegata alla presente;
 delibera organo di amministrazione del
 altro
dell'Operatore Economico con sede legale in
..... Via/Piazza C.F./partita
IVA....., concorrente alla procedura selettiva
indicata in oggetto

OFFRE

- il seguito rialzo percentuale (con un massimo di due cifre decimali dopo la virgola) rispetto alla prezzo a base di gara, (€170.000,00) al lordo dell'aggio, a favore del Comune;
..... % (in cifre), vale a dire il per cento (in lettere)
ovvero per l'importo di(in cifre).....(in lettere)
- il seguito ribasso percentuale rispetto alla soglia di aggio stabilita (20%)
..... % (in cifre), vale a dire il per cento (in lettere)

INDICA

ai sensi dell'art. 108, comma 9, del d.lgs. n. 36/2023 che l'ammontare dei costi della manodopera e dei costi relativi alla sicurezza da rischio specifico (o c.d. "aziendali") ricompresi nel prezzo complessivo offerto per

l'esecuzione delle prestazioni contrattuali e ritenuti congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto sono i seguenti:

€ per costi della manodopera;

€ per costi relativi alla sicurezza da rischio specifico (o c.d. "aziendali").

DICHIARA

che le offerte, sopraindicate sono remunerative ed onnicomprensive di tutti gli oneri contrattuali, al netto dell'IVA di legge.

Firma digitale

Tale documento dovrà prodotto in modalità esclusivamente elettronica, sottoscritto digitalmente.

Si rammenta che nel caso di concorrenti associati l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate nel Disciplinare di gara

ALLEGATO E

Impianti Monsummano Terme

ubicazione	140x200	200x140
Loc.Bizzarrino	1	
Loc.Bizzarrino	1	
Loc.Bizzarrino	1	
Loc.Cintolese	1	1
Loc.Cintolese		1
Loc.Pozzarello	1	
P.zza Gentile	1	
P.zza Gentile	1	
P.zza Gentile		1
P.zza Gentile		1
P.zza Pertini-piscina	1	
P.zza Pertini-piscina	1	
P.zza Pertini-piscina	1	
P.zza Pertini-piscina	1	
Via Cairoli	1	1
Via Cairoli	1	
Via Capannone	1	
Via Cavour	1	1
Via Cavour	1	1
Via Cavour	1	
Via Cavour	1	
Via Costa	1	
Via Costa	1	
Via Costituzione		1
Via Del Catano		1
Via Dell'Unità	1	
Via Dell'Unità	1	
Via Grotta Giusti	1	
Via La Pira	1	1
Via La Pira	1	1
Via La Pira	1	1
Via Maestri del Lavoro	1	1
Via Maestri del Lavoro	1	
Via Maestri del Lavoro	1	
Via Nobel	1	
Via Pascoli	1	
Via Pineta	1	
Via Repubblica	1	
Via Repubblica	1	1
Via Repubblica	1	1
Via Righi	1	1
Via Risorgimento	1	1
Via Risorgimento		1
Via Risorgimento		1
Via Risorgimento		1
Via Segrè	1	
Via Segrè	1	

Via Spadolini	1	
Via Spadolini	1	
Via Spadolini	1	
Zona Bowling		1
Via Berlinguer	1	
Via Berlinguer	1	

44

21